



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
proprio nei primi istanti di giovedì 14 dicembre 2021, il Signore della Vita e della Gioia ha chiamato a sé, dalla comunità di Varese "Sr L. Oreglia", la nostra carissima



Suor Paola DELLA PIETRA

Nata a Ravascletto (UD) il 21 dicembre 1936
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1957
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".

Paola era nata in un piccolo borgo del Friuli, in una famiglia semplice e laboriosa: il papà falegname e la mamma, casalinga, custodiva la casa allietata da quattro figli, di cui Paola era la terzogenita. Non abbiamo notizie della sua fanciullezza né delle motivazioni per cui dal Friuli era giunta in terra lombarda; dalla pagella conclusiva della Scuola dell'obbligo di allora (5° Elementare) possiamo comunque dedurre che abbia frequentato volentieri e con ottimi risultati come testimoniava la letterina di accompagnamento della sua maestra: *Cara Paolina, mi dispiace che il signor Direttore abbia tralasciato, forse per una svista, il tuo voto in Condotta, perché era dieci.*

Ammessa al Postulato a Milano nel gennaio 1955, nell'agosto dello stesso era passata in Noviziato a Contra di Missaglia (LC) dove, nell'agosto 1957 aveva emesso i primi voti. Dopo la professione era stata per un anno sacrestana a Milano-Bonvesin e l'anno seguente a Torino M.A. come guardarobiera; successivamente per oltre vent'anni aveva svolto la missione di cucciniera in diverse case della 'storica' Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" con sede a Milano, Via Bonvesin de la Riva: Lodi, Triuggio, Cusano Milanino e Milano -Viale Suzzani, Melzo e Legnano - "S. Domenico".

Nel 1976-77 era ritornata in Friuli, dopo il terribile terremoto, per aiutare la gente della sua terra, esperienza che l'aveva segnata profondamente.

Nel 1979, mentre aiutava nella casa di Castano-Via Diaz, aveva iniziato lo studio per l'acquisizione del Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, titolo che ottenne a Varese nel 1983. Per i successivi 12 anni aveva svolto la missione di Educatrice dell'Infanzia: nella scuola di Legnanello prima e poi a Castano-Via Giolitti. Nel 1995, era passata alla casa di Milano-Viale Suzzani come guardarobiera; dal 2004 si trovava a Varese: inizialmente nella comunità "Maria Ausiliatrice" dove collaborava con il "Laboratorio M. Romero" dove, con altre sorelle anziane, collaborava alla realizzazione di lavori per i benefattori, poi nella comunità "Sr L. Oreglia" per avere le cure adeguate alla sua salute molto precaria.

Suor Paola è stata una sorella dal cuore profondamente buono e generoso; aveva molte capacità manuali e sapeva rendersi disponibile a qualunque favore le venisse richiesto, al di là del suo compito di cucciniera. Come educatrice nella Scuola dell'Infanzia lavorava molto bene e con creatività proponendo ai bambini esperienze coinvolgenti. Aveva sempre e per tutti una parola buona, si stava volentieri in sua compagnia per le battute simpatiche e umoristiche. E, a detta di tante testimonianze, ha sempre lavorato molto, fino a quando le forze gliel'hanno permesso.

La sua è stata una vita toccata da tanta sofferenza a motivo della salute: dopo l'esperienza traumatizzante del terremoto, si sono verificati in lei, per lunghi anni, disturbi dell'umore con una alternanza di depressione/euforia, a causa dei quali non aveva più potuto continuare a lavorare nella Scuola dell'Infanzia.

Gradualmente la sua situazione è andata aggravandosi fino alla completa inabilità; ultimamente non riusciva più a comunicare né a muoversi autonomamente; esami di controllo avevano evidenziato una diffusa massa tumorale al cervello che l'ha portata nell'arco di una settimana all'incontro con il Signore Gesù.

Ora la pensiamo pacificata nelle mani di quel Dio misericordioso che non abbandona mai le sue creature: sia Lui il suo conforto, la ricompensa per una vita sofferta e offerta, la risposta a quella domanda che sulla terra era rimasta inevasa: *Perché io sono così?*

Affidiamo alla sua preghiera di intercessione i bisogni dell'Istituto e dell'Ispettorato, tutte le famiglie travagliate in questo tempo di pandemia e le chiediamo di ottenerci vocazioni generose, capaci di affrontare con coraggio e speranza le fatiche e i rischi della vita.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco